INVIATO DA
Irmgard

ON
27/05/2015

★ ★ ★ ★ ★
Keine Stimmen

Io e la comunità



La ricerca della comunità perfetta

C'era una volta ...

una comunità che aveva quasi solo problemi. Era così grave che non si voleva nemmeno parlarne.

Che discussioni c'erano! Tutti sapevano che era meglio così. E poi c'erano i vari leader. Avevano i loro fedeli seguaci e tutti volevano essere i più grandi. È così che si abbattono l'un l'altro. La comunità rischiava di essere completamente distrutta.

Non era un segreto, ed è per questo che posso parlarne apertamente. I cristiani di questa chiesa andavano al bordello e sostenevano: "Che problema c'è - siamo liberi!". Conosco un esempio ancora peggiore. Un uomo aveva una relazione intima con la seconda moglie di suo padre. Era una vergogna! Anche gli altri che non appartenevano alla congregazione la vedevano così.

Devo dirvi di più? Questi cristiani facevano dei pasti in comune, che combinavano con la Cena del Signore. Succedeva che alcuni di loro bevevano così tanto del vino della comunione che non rimaneva nulla per gli altri. Tornavano a casa dalla funzione ubriachi. L'ex pastore di questa congregazione disse che queste occasioni facevano più male che bene.

Mi unirei a questa congregazione? Sicuramente sarebbe stato troppo problematico per me! Era almeno una vera chiesa biblica?

Sì, era una chiesa biblica! Era stata fondata dall'apostolo Paolo in persona. E sebbene vedesse i loro difetti, aveva un'alta considerazione di questi cristiani. Nella sua lettera si rivolge a loro: "Alla chiesa di Dio a Corinto, ai santi..." (1 Cor 1, 2). E questa dovrebbe essere una chiesa di Dio? La parola "santi" era davvero appropriata per queste persone? Sì, Paolo li stimava molto!

La chiesa ha dei difetti

Dio non ha interesse a nascondere i difetti. Ecco perché tali esempi sono riportati apertamente nella Bibbia. La maggior parte dei libri biblici è stata scritta perché Dio non era contento del suo popolo. Persino i profeti dell'Antico Testamento hanno dovuto criticare ripetutamente il popolo di Dio e chiamarlo al pentimento.

La situazione non era migliore ai tempi del Nuovo Testamento. Si comincia con il fatto che Gesù doveva spesso rimproverare i suoi discepoli. E si conclude con il giudizio non sempre favorevole di Gesù su diverse chiese (epistola dell'Apocalisse).

Una buona insoddisfazione per la chiesa
Dio è sempre stato insoddisfatto del suo popolo. Ma non si è mai arreso! È la fastidiosa storia di Dio con noi uomini fino ad oggi.

Se Dio non è soddisfatto della sua Chiesa, allora posso esserlo anch'io. Questo mi impedisce un falso compiacimento. Allora devo diventare attivo e aiutare. Perché la Chiesa non deve rimanere così com'è. Deve diventare più bella! Dovrebbe essere più simile a Gesù!

La ricerca della chiesa perfetta
È naturale per noi cercare la chiesa perfetta. Alcuni si bloccano pensando ai primi cristiani: "Quelli sì che erano tempi! Dovremmo avere una chiesa come quella di Gerusalemme"

Davvero? Ma la mia Bibbia dice qualcosa di diverso. Gli Atti degli Apostoli descrivono un buon inizio. Ma presto troviamo il primo inganno, che Dio punisce con la morte (Atti 5). Un capitolo dopo, si parla di tensioni e mugugni nella chiesa. Il cibo veniva distribuito in modo non equo. La chiesa doveva essere organizzata in modo diverso. In seguito, i giudei cristiani litigarono violentemente con Pietro perché era andato dai gentili (Atti 11). E poi la chiesa fu ovviamente sorpresa dal fatto che Dio rispondesse alle preghiere e che Pietro stesse alla porta (Atti 12). Eroi della fede? - difficile! O dovrei citare l'esempio in cui i missionari litigarono a tal punto da doversi separare (Atti 15). La Bibbia non dipinge un quadro ideale della Chiesa primitiva.

Ciononostante, i cristiani hanno cercato più volte la chiesa ideale nel corso della storia. Ci sono state divisioni e si sono formate nuove chiese. Ma presto si sono resi conto: La chiesa è già di nuovo imperfetta! Seguirono nuove divisioni. Ma qual è il problema?

Il problema sono io
Non sono impeccabile! Più mi conosco, più riesco a vedere i miei errori. Questo è ancora più vero quando mi guardo allo specchio della Bibbia. Solo chi non si conosce la pensa diversamente.

Anche se esistesse una chiesa ideale, non esisterebbe più non appena io ne facessi parte. Il primo errore di questa chiesa sarei io! Questa considerazione mi fa riflettere - e mi rende compassionevole verso le debolezze degli altri.

GESÙ AMA LA CHIESA IN OGNI CASO

Gesù non si è mai fatto illusioni. Conosce me e conosce la Chiesa. Ciononostante, è venuto nel mondo e ha dato vita alla Chiesa. E la ama più di ogni altra cosa! Perché ha dato la sua vita per loro.

Dovrei dire di no alla Chiesa quando Gesù dice di sì? Dovrei rifiutare l'altra persona se Gesù la ama nonostante i suoi difetti e l'ha accettata? Questo rende comprensibili le parole di Romani 15:7: "*Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo ha accolto noi, alla gloria di Dio*"

L'AMORE DÀ SENZA CHIEDERSI LE QUALITÀ DELL'ALTRO!

Portate i pesi gli uni degli altri
Non dobbiamo solo accettarci gli uni gli altri, ma anche portare i pesi degli altri. Questo testo è strettamente legato agli errori che avvengono nella Chiesa (Gal 6,1+2). Se vedo delle debolezze, allora è anche un mio problema. Voglio aiutarli e lavorarci con amore. Perché amo Gesù e la sua Chiesa! Non voglio demolire, ma costruire.

"Nella Chiesa non funziona nulla!" - Cosa devo fare?
Innanzitutto, ci si chiede se le cose stiano davvero così o se io le veda solo così. Perché anche se sono un leader della JS, la mia opinione non è la misura di tutte le cose. È possibile che io presti troppa poca attenzione ad altre cose? Perché anche gli anziani hanno esigenze diverse e la congregazione è composta da giovani e anziani. Posso aspettarmi che gli anziani capiscano la Jungschar se io non ho la stessa comprensione per loro? E dov'è il mio contributo alla promozione della comunità, a parte il lavoro nei gruppi giovanili? Sì, ho sentito dire: "Mi occupo della Jungschar, non ho altro tempo per farlo" Ma è anche essenziale che io coltivi le relazioni con l'intera comunità come parte del mio lavoro

con il gruppo giovanile. Questo è un contributo importante. Insieme a tanta pazienza e preghiera, questo può rivitalizzare la chiesa.

Gesù aveva in mente qualcosa quando ha fondato la chiesa

Io appartengo alla Chiesa! Gesù aveva in mente qualcosa quando l'ha fondata. Non è opera dell'uomo. Voglio sempre ricordarlo a me stesso. E mi ha collocato in questa "mia" chiesa affinché io possa svolgere il mio ruolo.

Domande:

1. Siete soddisfatti della vostra chiesa? Perché (non)?
2. Cosa dovrebbe cambiare?
3. come potreste aiutare?

1 Io e la comunità

Riferimenti:

Contenuti: Annual focus 1993 "Comunità", Peter Blaser, Siegfried Nüesch, Martin Bihr, Hansruedi Tanner, Ueli Obrist, Johannes Wallmeroth, Peter Schulthess

Disegni: Andreas Vetterli

copyright: www.besj.ch

Immagine di copertina: clipart per gentile concessione dell'editore buch+musik ejw-service gmbh, Stoccarda - www.ejw-buch.de

Weitere Informationen

Categorie
Fede e ispirazione

Tag
Comune
Cerca
Comunità
Cristiano
Insegnamento

Età
Nessun dato disponibile.

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Argomento:

Durata
Nessun dato disponibile.

Scarica il file
Download del file disponibile

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Categorie
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Durata

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/io-e-la-comunita